



COMUNE DI PALAGIANELLO

PROVINCIA DI TARANTO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014

NR. Progr. **15**

Data **09/09/2014**

Seduta NR. **4**

Proposta **19**
Settore Finanze

Adunanza URGENTE Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 09/09/2014 alle ore 17:30

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
D'Aniello Vito Leonardo	PRESIDENTE	S	
Labalestra Michele	SINDACO	S	
Gasparre Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Galante Adelaide	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Borracci Maria Rosaria	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Stasolla Caterina	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Natale MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Antonicelli Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Gasparre Giovanna Maria	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Marinelli Vito	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Pavone Mariangela	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Totale Presenti	11	Totale Assenti	0

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott.ssa Cavallo Marilena.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE il Vito Leonardo D'Aniello dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

Ad inizio seduta l'Ass. Giuseppe Gasparre propone l'unificazione della discussione dei punti all'ordine del giorno con votazioni separate.

La proposta è approvata all'unanimità dai dieci consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 9.9.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti di questo Comune;

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni, ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- Considerato che al comma 683 del citato art. 1 è stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano finanziario;

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 9.9.2014 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano economico finanziario (PEF) per l'anno 2014, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario (all. 1);

- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile, è effettuata attribuendo gli stessi all'80% alle utenze domestiche e al 20% alle utenze non domestiche. in mancanza delle pesate dei quantitativi dei rifiuti provenienti dalle due macrocategorie (domestica-non domestica), si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo dei costi come da Piano Finanziario predisposto dall'ufficio competente;

Considerato che:

- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti : Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione superiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, così come

individuato da DPR. 158/1999, mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice "minimo" sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R 158/199;

- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività "minimi" Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni superiori a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni superiori a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie.

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Taranto.

Visto l'articolo 2, della Legge 68/2014 che ha modificato l'articolo 1, comma 652 della Legge 147/2013, aggiungendo il seguente periodo: "nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".

Rilevato che, l'amministrazione comunale, ha ritenuto applicare quanto riportato dal su richiamato articolo 2, della Legge 68/2014, applicando una riduzione del 50% ai Kd per le categorie non domestiche "22- 24 -27" che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono seppure con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L: n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite in quattro rate e rispettivamente alle seguenti scadenze:

- 31 ottobre 2014
- -31 dicembre 2014
- -28 febbraio 2015

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe ;

Visti:

- la legge 147 /2013;;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti;

- i pareri favorevoli espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile di settore;

Con voti favorevoli 8, contrari 2 (Marinelli, Pavone) resi dai 10 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,809	51,55
2 componenti	0,938	120,29
3 componenti	1,018	154,66
4 componenti	1,088	189,03
5 componenti	1,098	249,18
6 o più componenti	1,058	292,14

B) Utenze non domestiche

Num	Attività esercitata (ap)	quota fissa-TFnd- (€/mq)	quota variabile-TVnd- (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,097	1,51
2	Cinematografi e teatri	0,804	1,10
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,877	1,21
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,535	2,09
5	Stabilimenti balneari	0,853	1,17
6	Esposizioni, autosaloni	0,829	1,15
7	Alberghi con ristorante	2,461	3,37
8	Alberghi senza ristorante	2,071	2,84
9	Case di cura e riposo	2,193	2,99
10	Ospedali	2,096	2,85
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,193	2,99

12	Banche ed istituti di credito	1,170	1,59
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,071	2,84
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,461	3,36
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,365	1,85
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,900	3,95
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,900	3,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,877	2,57
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,218	3,03
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,804	1,10
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,097	1,51
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,286	5,66
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,214	8,47
24	Bar, caffè, pasticceria	6,239	4,25
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,802	5,18
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,802	5,21
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,772	7,36
28	Ipermercati di generi misti	4,021	5,49
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,164	11,15
30	Discoteche, night club	1,877	2,57

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

2. dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Economico Finanziario;
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
4. trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

5. di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, che riporta il seguente esito : favorevoli 8, contrari 2 (Marinelli, Pavone), resi dai 10 consiglieri presenti e votanti - il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VITO LEONARDO D'ANIELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CAVALLO MARILENA

SI ATTESTA

L'ESECUTIVITA'

Della presente deliberazione avvenuta il 09/09/2014 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
-

LA PUBBLICAZIONE

Del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune dal 10/09/2014 al 25/09/2014.

Palagianello, 10/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA CAVALLO MARILENA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **15**

Data Delibera **09/09/2014**

OGGETTO

TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 08/09/2014</p> <p>IL CAPO SETTORE Dott.ssa D'ANIELLO GIOVANNA</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 08/09/2014</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Dott.ssa D'ANIELLO GIOVANNA</p>